



CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio	N. proposta 19
	Data 04/03/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., PER REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DELL'IVA IN FAVORE DELLO STATO, RELATIVA A FATTURE PER LA FORNITURA DI DI ENERGIA ELETTRICA GAS (PERIODO 2018-2020) PRESSO IL COMUNE DI ANDRIA, (BANCA SISTEMA SPA C/COMUNE DI ANDRIA), PROCEDURA ESECUTIVA N.9557/2023 R.G.ESEC..

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D, to L, vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Delib. di Consiglio Comunale n. 98 del 22/10/2025 con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. 267/2000);

Richiamata la Delib. di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)”;

Preso atto della Delib. di Consiglio Comunale n. 02 del 29/01/2026 concernente l’approvazione del **Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028** e documenti allegati (art.11 del D.lgs 118/2011);

Richiamata la Delib. di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2026 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028”, contenente anche il Piano delle Performance 2026-2028 (allegato 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la Delib. di Consiglio Comunale n. 75 del 12/06/2025 relativa all’Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2024, ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs 267/2000;

Premesso che, con nota prot.n.55471 del 10/06/2024, il Settore Programmazione Economico - Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, Gest. Giur. ed Economica del Personale trasmetteva ai Dirigenti dell’Ente l’elenco dei provvisori di spesa, trasmessi dalla Tesoreria Comunale circa i pagamenti effettuati su pignoramenti, al fine di procedere alla loro regolarizzazione;

Preso atto dei seguenti provvisori di spesa, compresi nel citato elenco, di competenza del Servizio Patrimonio, per un importo complessivo di € 3.655.294,43:

- *provvisorio spese n. 91 del 26/04/2024 PAG PIGN N. 2023 0003535 CREDITORE N. 001 Codice R.G.E 009559/2023 di € 3.639.172,62,*
- *provvisorio spese n.92 del 26/04/2024 PAG PIGN N. 2023 0003535 CREDITORE N. 002 Codice R.G.E 009559/2023 di € 13.580,54;*
- *provvisorio spese n. 93 del 26/04/2024 PAG PIGN N. 2023 0003535 CREDITORE N. 002 Codice R.G.E 009559/2023 di € 2.541,27;*

Verificato, anche presso il Servizio Autonomo Avvocatura, che il debito oggetto di procedura esecutiva, riguarda il mancato pagamento di fatture di Enel Energia spa, cedute a Banca Sistema spa con i seguenti **contratti di cessione dei crediti**, per l’avvenuta fornitura di energia elettrica e di gas nel periodo 2018-2020 per il Comune di Andria, debitore principale, commissionati alla società Enel Energia Spa, società fornitrice del servizio:

a) per notaio Nicola Giovanni Cerini di Roma del 25 giugno 2019, rep. n. 2325, racc. n. 1908, registrato ad Albano Laziale (RM) il 4 luglio 2019 al n. 10711, Serie 1/T,

b) per notaio Nicola Giovanni Cerini di Roma del 23 marzo 2020, rep. n. 3915, racc. n. 3378, registrato ad Albano Laziale (RM) il 23 marzo 2020 al n. 4658, Serie 1T;

Richiamata la nota prot. n.061227 del 01/07/2024 con la quale, al fine di adempiere alla regolarizzazione della posizione debitoria, sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 T.U.E.L. comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, si comunicava al Settore Programmazione Economico Finanziaria l’elenco delle procedure esecutive in corso di definizione, che potevano configurare debiti fuori bilancio, tra le quali anche l’importo di € 3.655.294,43 relativo ai Sospesi di spesa 91-92-93 del 26/04/2024 - Procedura procedura esecutiva n. 9557/2023 R.G.Esec (Banca Sistema+Fulvio Frasca);

Richiamata altresì la nota prot. n. 0035394 del 01/04/2025 con la quale si portava a conoscenza dell’esito di una operazione tecnico-contabile, effettuata mediante l’intervento della società di gestione della piattaforma di contabilità, APK srl, conclusosi in data 27/03/2025, che ha consentito di scollegare le oltre tremila fatture in modalità massiva, dall’impegno cui erano state associate.

Evidenziato che l'operazione tecnico-contabile è stata affidata alla società APK srl, in considerazione dell'elevato numero di fatture da controllare, come detto oltre le tremila unità che, qualora eseguita manualmente avrebbe richiesto tempistiche di gran lunga superiori alle necessità, con alti margini di errore.

Determinato, all'esito della citata operazione tecnico-contabile, il preciso ammontare dell'IVA da riconoscere allo Stato pari a € 482.206,12 (scissione dei pagamenti) riferita alle fatture già pagate.

Dato atto che nella già citata nota prot. n. 0035394 del 01/04/2025 si provvedeva ad aggiornare il prospetto degli importi come segue e, alla luce di quanto sopra, al fine di adempiere alla regolarizzazione della posizione debitoria, sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L. comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, si chiedeva al Settore Programmazione Economico Finanziaria di applicare l'avanzo di fondo accantonato per passività potenziali per l'importo di € 482.206,12 per pagamento della relativa quota IVA, appostando lo stesso al capitolo di spesa 126009 del Bilancio di Previsione 2025/2027-esercizio 2025:

Descrizione	Importo pignorato CON copertura finanziaria cap 126017 impegno 2527-0/2024 (Det.Dir. n. 1142 del 19/03/2025)	Importo pignorato con copertura finanziaria	Importo totale pignorato	Importo IVA da riconoscere alla Stato SENZA copertura finanziaria
Sospesi 91-92-93 del 26/04/2024 PAG PIGN N. 2023 0003535 CREDITORE N. 001 Codice R.G.E 009557/2023 (Banca Sistema+Frasca Fulvio)	€ 1.460.000,00	€ 2.195.294,43	€ 3.655.294,43	€ 482.206,12

Letta la nota prot.n. 0036077/2025 del 02/04/2025 con la quale il Servizio Patrimonio trasmetteva gli elenchi relativi agli impegni utili a garantire la quota della copertura finanziaria delle fatture Enel Energia SpA, emissione 2018, 2019, 2020, per la regolarizzazione dei Sospesi 91-92-93 del 26/04/2024 - Codice R.G.E 009557/2023 (Banca Sistema+Frasca Fulvio);

Accertato che nell'esercizio 2025 la Proposta di Delibera di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio, (prot. n. 0129502/2025 del 16/12/2025) avente oggetto "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per regolarizzazione contabile dell'IVA in favore dello Stato, relativa a fatture per la fornitura di di energia elettrica gas (periodo 2018-2020) presso il Comune di Andria, (Banca Sistema Spa c/Comune di Andria), procedura esecutiva n.9557/2023 R.G.Esec..*", era stata depositata in data 18/12/2025 (prot.n. 0130818/2025) munita di parere regolarità contabile e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ma l'iter di approvazione non veniva concluso entro l'esercizio finanziario 2025 a causa delle tempistiche ristrette;

Richiamata la nota prot. n. 015749/2026 del 06/02/2026 con la quale si chiedeva al Settore Programmazione Economico Finanziaria l'applicazione dell'avanzo accantonato per l'importo di € 482.206,12 per pagamento della relativa quota IVA, appostando la somma richiesta al capitolo di spesa di competenza del Bilancio di Previsione 2026-2028, Esercizio Finanziario 2026, al fine di soddisfare le pretese creditorie e sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000,

Dato atto che:

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;

- in tal senso, l'**art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000**, dispone che gli enti locali, con Deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Dato atto, altresì, che la pronuncia del Consiglio Comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di accertare eventuali responsabilità nell'insorgenza della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente. A tal proposito l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che le delibere consiliari di riconoscimento di debito siano inviate agli organi di controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, al fine di permettere un controllo sulle stesse e la verifica da parte degli organi che operano il riconoscimento del rispetto dei requisiti di legittimità previsti dal TUEL;

Considerato di dover procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio per l'importo complessivo di € **482.206,12**, per il quale non è stato possibile procedere al riconoscimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, entro l'esercizio 2025 per le seguenti motivazioni:

- ci si riferisce a situazioni piuttosto risalenti nel tempo, con conseguente necessità di reperimento di tutta la documentazione afferente ciascun procedimento, mediante il coinvolgimento di altri settori ed uffici, con un inevitabile allungamento dei tempi per la conclusione;
- occorre evidenziare il costante tentativo del Settore scrivente di riduzione della debitoria anche attraverso la sottoscrizione di atti di transazione con i creditori che inevitabilmente comportano, anche in questo caso, un ampliamento dei tempi necessari alla conclusione positiva dei procedimenti avviati;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole, formulato ai sensi dell'articolo 49 del [D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Contabilità, Controllo Analogico, Economato e Provveditorato, Partecipazioni Societarie, dott. Raffaele Laforenza

Visto il parere dei Revisori dei Conti prot. _____ del _____

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al [D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.](#) e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

1) che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di prendere atto che, con Det. Dir. n. 1142 del 19/03/2025 del Settore Programmazione Economico Finanziaria, avente oggetto “REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA ANNO 2024 (PROCEDIMENTO EX PARAGRAFO 6.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO 4/2 DEL D, LEGS. N. 118/2011), si è proceduto alla regolarizzazione dei provvisori di spesa:

- provvisorio spese n. 91 del 26/04/2024 - Codice R.G.E 009559/2023 di € 3.639.172,62,
- provvisorio spese n.92 del 26/04/2024 - Codice R.G.E 009559/2023 di € 13.580,54;
- provvisorio spese n. 93 del 26/04/2024 - Codice R.G.E 009559/2023 di € 2.541,27;

con il Tesoriere Comunale Intesa San Paolo per l'importo complessivo di **€ 3.655.294,43**, imputando la quota parte pari a € 1.460.000,00 al capitolo di spesa 126017 (PIC 1.10.99.99.999) “DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI PER REGOLARIZZAZIONE SOSPESI EX PAR. 6.3 ALL. 4/2” del Bilancio 2024/2026, relativamente al quale è stato assunto l'IMPEGNO n. 2527-0/2024, per la parte relativa all'imponibile previsti dagli atti della procedura esecutiva:

Descrizione	Importo pignorato CON copertura finanziaria cap 126017 impegno 2527-0/2024 (Det.Dir. n. 1142 del 19/03/2025	Importo pignorato con copertura finanziaria	Importo totale pignorato	Importo IVA da riconoscere alla Stato SENZA copertura finanziaria
Sospesi 91-92-93 del 26/04/2024 PAG PIGN N. 2023 0003535 CREDITORE N. 001 Codice R.G.E 009557/2023 (Banca Sistema+Frasca Fulvio)	€ 1.460.000,00	€ 2.195.294,43	€ 3.655.294,43	€ 482.206,12

3) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., rinveniente dai provvedimenti giudiziali suindicati (*ricorso per decreto ingiuntivo n.6064/2022 R.G-e il decreto ingiuntivo n.1834/2022, atto di pignoramento, notificato all'Ente in data 11/12/2023, procedura esecutiva n. 9557/2023 R.G.Esec, emessa dal Tribunale di Milano*), per complessivi e finali di **€ 482.206,12**, **per la regolarizzazione contabile della relativa IVA** in favore dello Stato, riferita a fatture di Enel Energia Spa per l'avvenuta fornitura di energia elettrica e di gas (periodo 2018-2020) presso il Comune di Andria, (*Banca Sistema Spa c/Comune di Andria*), procedura esecutiva n.9557/2023 R.G.Esec., cedute a Banca Sistema spa, con sede legale in Milano al largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13, codice fiscale e P. IVA n. 12870770158, con contratti di cessione dei crediti;

4) di dare atto che la somma € 482.206,12 è *imputabile* al capitolo del bilancio 2026/2028 esercizio 2026, al cap di spesa 126009 (PIC 1.10.99.99.999) “DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI”;

5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

DECISIONE DEL CONSIGLIO

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04/03/2026, trasmessa in data 05/03/2026, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per regolarizzazione contabile dell'IVA in favore dello Stato, relativa a fatture per la fornitura di energia elettrica e gas (periodo 2018-2020) presso il Comune di Andria (Banca Sistema Spa c/Comune di Andria), procedura esecutiva n. 9557/2023 R.G.Esec.";

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

PRESO ATTO che:

- il debito trae origine dalla procedura esecutiva n. 9557/2023 R.G.Esec. emessa dal Tribunale di Milano, promossa da Banca Sistema Spa (cessionaria dei crediti di Enel Energia Spa) nei confronti del Comune di Andria, per il mancato pagamento di fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas nel periodo 2018-2020;
- a seguito di un'operazione tecnico-contabile (conclusasi in data 27/03/2025 con l'ausilio della società APK srl) volta a regolarizzare i pagamenti effettuati tramite i provvisori di spesa n. 91, 92 e 93 del 26/04/2024, è stato determinato l'esatto ammontare dell'IVA (Split Payment) da riconoscere allo Stato, pari a € 482.206,12;
- la somma di € 482.206,12 trova la necessaria copertura finanziaria sul capitolo 126009 denominato "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

- RILEVATO che la fattispecie in esame rientra nell'ipotesi di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., in quanto il debito è rinveniente da provvedimenti giudiziali esecutivi (decreto ingiuntivo n. 1834/2022 e relativo atto di pignoramento);
- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, arch. Rosario Sarcinelli, in data 05/03/2026;
- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, dott. Raffaele Laforenza, in data 05/03/2026;

tutto ciò premesso e considerato,



Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2026 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 482.206,12 in favore dello Stato (regolarizzazione contabile della relativa IVA in favore dello Stato, riferita a fatture di Enel Energia Spa per l'avvenuta fornitura di energia elettrica e di gas (periodo 2018-2020) presso il Comune di Andria, procedura esecutiva n.9557/2023 R.G.Esec., cedute a Banca Sistema spa).

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti alla necessità di ricorrere alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Andria, 05/03/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni